

Assolavoro, in 2° trimestre 2017 lavoratori tramite agenzia +23,2% su 2016

5 Ottobre 2017 alle 13:00



Roma, 5 ott. (Labitalia) - Sono oltre 466mila gli occupati in somministrazione impiegati mediamente per mese tra aprile e giugno del 2017. La crescita per il settore, sia congiunturale che tendenziale, è sostenuta e raggiunge il +18,7% sui tre mesi precedenti e il +23,3% sullo stesso periodo dell'anno precedente. E' quanto emerge dalle rilevazioni di Assolavoro DataLab, l'Osservatorio dell'Associazione nazionale delle agenzie per il lavoro. Rispetto al secondo trimestre del 2016, in particolare, si registra un aumento a due cifre sia dell'occupazione a tempo determinato (+24,7%), sia di quella a tempo indeterminato (+11,4 per cento). Ne consegue che, nel secondo trimestre 2017, l'incidenza della somministrazione di lavoro sul totale dell'occupazione raggiunge il 2% (era dell'1,6% nello stesso periodo dell'anno precedente).

“E' la nostra formazione finalizzata, tempestiva e con precisi obblighi di placement a fare la differenza. Si tratta di uno strumento formidabile per affrontare al meglio le sfide che l'automazione e la digitalizzazione pongono al mercato e che connotano la cosiddetta manifattura 4.0”, dichiara Stefano Scabbio, presidente di Assolavoro.

“L'ulteriore crescita dei contratti di lavoro a tempo indeterminato, inoltre, rappresenta il segnale tangibile dell'investimento che le agenzie continuano a fare sulle proprie professionalità”, afferma. “Da notare, infine, che il totale delle retribuzioni cresce più delle ore lavorate (+23,8% contro il +21,2%), dal che si può dedurre un progressivo aumento anche delle professionalità impiegate tramite agenzie per il lavoro”, sottolinea il presidente di Assolavoro. “Ora l'auspicio è che il clima di moderata fiducia complessiva e le performance del nostro settore si traducano in un aumento complessivo sostenuto sia per l'occupazione, sia per la competitività del sistema Paese”, conclude Scabbio.